



RELAZIONE DELLA CONSIGLIERA TESORIERA AL BILANCIO PREVENTIVO 2026

Cari colleghi, care colleghe,

anche quest'anno il bilancio preventivo 2026 viene presentato all'assemblea dell'Ordine, evidenziando i risultati ottenuti durante la gestione 2025, gli obiettivi raggiunti e le aspettative programmate per l'anno in corso.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal rinnovo elettorale del Consiglio dell'Ordine. Pur operando in un'ottica di continuità rispetto al mandato precedente, per circa sei mesi la gestione dell'Ente è stata affidata ai consiglieri neoeletti. Nonostante un periodo di rallentamento di alcune attività dovuto alle tempistiche di insediamento, si può a ragion veduta convenire che il nuovo Consiglio è riuscito in pochissimo tempo ad attivare moltissime attività, sia di carattere culturale che deontologico, anche per la sinergica collaborazione con i consiglieri uscenti che ringraziamo per il grande lavoro svolto.

Il 2025 si è configurato come un anno piuttosto positivo dal punto di vista del settore dei lavori pubblici per la presenza dei lavori connessi al PNRR; ciononostante, la situazione internazionale di grande criticità per i diversi fronti di guerra ancora aperti con importanti conseguenze di natura economica fa prefigurare un 2026 di grande instabilità con possibili ricadute sulla nostra professione.

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di € 14.076,56, a fronte di un attivo inizialmente preventivato di € 23.341,63.

I dati di bilancio vengono presentati nella versione derivata dalla gestione della contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale secondo le indicazioni del DPR 97/2003 che permette di gestire una contabilità finanziaria integrata alla contabilità gestionale analitica.

Il bilancio preventivo 2026 è improntato all'adeguamento tecnico-contabile, finalizzato a consolidare la gestione dell'IVA all'interno di specifici centri di costo. Si conferma, in continuità con gli esercizi precedenti, l'iscrizione dei capitoli (entrate/uscite) relativi al Consiglio di Disciplina



interprovinciale (Venezia, Treviso, Belluno). A tal proposito si anticipa che, su decisione condivisa di questi Ordini è stato deciso lo scioglimento del CDD interprovinciale e, contestualmente, la composizione di un Nuovo CDD interprovinciale con Treviso e Belluno. Tale decisione, ratificata dal Ministero della Giustizia con D.M. del 25.03.26, avrà conseguenze significative nell'organizzazione della segreteria e comporterà i necessari adeguamenti nelle poste di bilancio nel corso dell'esercizio.

Il preventivo 2026 posto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti e delle iscritte segue le linee guida degli anni precedenti, alla ricerca dell'ottimizzazione e della razionalizzazione del rapporto tra entrate e uscite, con un'attenzione costante al contenimento della spesa, senza sacrificare i servizi essenziali per gli iscritti.

In data 15 dicembre 2025 è stato approvato nella seduta n° 12 del Consiglio il bilancio preventivo per il 2026 che si basa sull'andamento dell'anno precedente.

In un'ottica di migliorare la comunicazione all'esterno delle attività dell'Ordine e di rafforzarne l'immagine anche al di fuori dell'ambito prettamente ordinistico, è stato deciso di incaricare una Social Media Manager della gestione di alcuni canali social (Instagram e LinkedIn). Questa nuova attività andrà sicuramente a consolidare l'immagine coordinata dell'Ordine, i rapporti con la stampa, migliorerà la tempestività di alcune comunicazioni nei confronti degli iscritti, pur mantenendo un profilo *'institutionally oriented'*.

Tale obiettivo va di pari passo con la qualità dei servizi finora offerti a tutti gli iscritti (consulenza legale, fiscale, assicurativa, del lavoro, consulenza in materia di compensi professionali, Inarcassa, certificazione di iscrizione all'Albo, abbonamento a Europaconcorsi e a Divisare, valido strumento di aggiornamento sullo stato dell'architettura in Italia e all'estero, servizio di consultazione in biblioteca, aggiornamento professionale continuo – seminari istituzionali – frontali e *on demand* (a tal proposito si sottolinea che nel 2025 i proventi generati dai corsi di aggiornamento professionale ammontano a € 16.077,91, dovuti all'utilizzo della piattaforma da parte degli iscritti di tutta Italia), rivista online, accesso e consultazione delle normative, gommino per il timbro professionale, oltre ai servizi in convenzione tra i quali: CNS Carta Nazionale dei Servizi, firma digitale, assicurazione RC professionali, Polizza sanitaria ecc.

Sono inoltre garantite le azioni necessarie a sostenere gli impegni previsti dalla vigente normativa che regola le professioni.



Il tirocinio professionale è ormai una prassi consolidata, che vede l'Ordine di Treviso tra i più attivi in territorio nazionale e che è monitorato costantemente da un'apposita commissione.

Le Commissioni Sicurezza e Prevenzione Incendi hanno la funzione di verifica delle esigenze formative e di programmazione delle attività che verranno poi condivise e sviluppate dalla FATV.

Anche nel 2026, il Consiglio ha deciso di confermare le azioni a favore della professione, in parte già prefigurate negli anni precedenti: la rivista *Pièra*, di cui sta per uscire il ventiduesimo numero, che ha ancora visto una larga diffusione grazie alla distribuzione gratuita (anche al di fuori della nostra provincia), in un'unica giornata, in allegato all'edizione regionale del *Corriere della Sera*. La rivista sta incrementando la sua notorietà in ambito ordinistico, ben oltre l'ambito provinciale.

Tra le altre azioni a favore della professione, vogliamo citare: l'impegno presso i tavoli di lavoro su vari temi di interesse nazionale, come la promozione dei concorsi di progettazione in soccorso alle amministrazioni (gestito dal GdL Concorsi); in tal senso è in corso di definizione il concorso di progettazione in 2 fasi per il nuovo rivestimento esterno della torre piezometrica presso la sede dell'ATS di Riese Pio X; la pubblicazione del pieghevole per la promozione della figura dell'Architetto/a da promuovere tra la collettività.

Il bilancio di previsione 2026 mantiene pertanto le impostazioni dell'anno scorso, tenuto conto del periodo di assestamento che seguirà al rinnovo del Consiglio di Disciplina e alla scadenza del triennio formativo, con importanti novità nella segreteria.

Si segnala inoltre l'allargamento della Commissione Pari Opportunità, che ha istituito con una *call* un Gruppo di lavoro esteso a chiunque abbia espresso la volontà di dare il proprio contributo. Nel 2026 è prevista l'organizzazione di un importante evento in collaborazione con UNISEF, la Società di Servizi e Formazione di Confindustria. La Commissione porterà inoltre avanti una serie di azioni finalizzate alla promozione di una cultura della parità e alla riduzione del *gender gap*, alcune delle quali azioni già in essere da alcuni anni e fortemente volute dal passato Consiglio.

Sempre nell'ambito di attività volte al rafforzamento delle iniziative a favore della professione, è stato istituito nel 2025 il gruppo di lavoro Formazione Deontologica, etica e legalità nella



professione, nato con lo scopo di individuare i temi che necessitano di approfondimento per migliorare lo svolgimento dell'attività professionale sotto i profili deontologici, etici e di legalità.

Si evidenzia un trend negativo nelle nuove iscrizioni, dopo alcuni anni di sostanziale equilibrio tra iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti. Questo trend comporterà con molta probabilità la necessità di un'importante discussione all'interno dell'Ordine così come a livello nazionale.

Il principio ordinatore che è stato seguito fino ad ora, ossia che le uscite correnti devono corrispondere alle entrate, resta il riferimento principale.

Per quanto riguarda la leggibilità e l'omogeneità delle varie voci di bilancio, si confermano alcune correzioni, già assunte già negli anni scorsi, rispetto alla struttura dei bilanci precedenti e in particolare:

- 1) sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, i capitoli di bilancio dedicati alle "iniziative culturali e aggiornamento professionale" vengono chiaramente esplicitati al fine di tener conto dell'incidenza di tale attività, che ha visto nel 2025 un grande incremento e che si conferma, anche se in misura più misurata, anche per il 2026;
- 2) conferma, sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, di voci di bilancio dedicate ai procedimenti disciplinari, puntualmente definite in base all'attività del Consiglio di disciplina interprovinciale che dalla seconda metà del 2026 sarà composto da TV e BL;
- 3) conferma, sul lato delle uscite, di un capitolo appositamente dedicato alla Fondazione Architettura Treviso, assumendo, di norma, una voce pertinente al trasferimento di risorse dall'Ordine alla Fondazione, per il 2026 la voce "contributo alla Fondazione" per sostenere i costi fissi ammonta a € 25.000,00. Pertanto, considerato l'andamento positivo delle sponsorizzazioni e l'ottimo lavoro di programmazione svolto, anche per il 2026 non si rende necessario prevedere contribuzioni aggiuntive;
- 4) conferma, sul lato delle entrate e delle uscite, di un capitolo dedicato alla rivista Pièra.



ENTRATE

Le entrate correnti sommano € 640.971,26, inferiori rispetto all'importo previsto nel preventivo approvato nell'assemblea dell'anno scorso (€ 686.519,03). Tali minori entrate sono imputabili principalmente a: riduzione nuove iscrizioni, minori entrate compensative e minor fondo di gestione dal Consiglio di Disciplina.

01.001 ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI

La previsione per l'anno in corso è di € 511.790,00, con una riduzione di € 29.711,50 rispetto allo stanziamento precedente (€ 541.501,50). Il calcolo si basa sullo storico recente di iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti. Il trend, in calo dal 2024, evidenzia un saldo negativo di circa 50 unità, confermando una flessione nel numero di rinnovi e di nuove adesioni.

01.002 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

In linea con la strategia avviata nel 2020, la gestione delle attività formative e dell'aggiornamento professionale rimane centralizzata in capo alla Fondazione Architettura Treviso, al fine di ottimizzare le risorse ed evitare sovrapposizioni organizzative.

Di conseguenza, il capitolo esclude i corsi abilitanti (Sicurezza e Antincendio) e prevede entrate pari a € 6.000 per l'aggiornamento professionale (rispetto ai € 7.000 dello scorso anno). Tale stima tiene conto del termine del "ravvedimento operoso" per i CFP (triennio 2023-2025) fissato al 30.06.2026. Si confermano inoltre € 600 per l'organizzazione della visita guidata alla Biennale, per un totale complessivo di € 6.600.

01.003 QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE GESTIONALE

Il capitolo prevede uno stanziamento complessivo di € 3.250.

La voce "Diritti liquidazione Parcelle" (01.003.0002) sale a € 1.500, rispetto ai € 700 del 2025, a seguito dell'introduzione della Valutazione Tecnica Parcella (VTP) a fine 2025. Tale strumento consente alla Commissione Corrispettivi e Parametri di fornire un parere tecnico autonomo anche in assenza di contratto, pur non essendo vincolante per l'autorità giudiziaria. Sono stati inoltre inseriti, con delibera consiliare del 14.01.26, diritti di segreteria di 75 € per eventuali



secondo consulenze da parte dello stesso iscritto nel corso del biennio, le altre consulenze restano gratuite.

Si confermano i diritti pari a 50€ per servizi agli iscritti (procedura per mancanza di pec etc) ipotizzando € 500 di entrate e i diritti di segreteria per istruttorie disciplinari per altri € 500; questi ultimi, introdotti nel 2024 per le pratiche di morosità e carenza formativa, mirano a coprire i costi gestionali e a incentivare la regolarità degli iscritti. Infine, i diritti di segreteria per eventi di organismi terzi sono stimati in € 750 sulla base dello storico recente.

01.006 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI TERZI

Le entrate previste in questo capitolo pari a € 9.000 si riferiscono ai contributi erogati da enti pubblici e soggetti privati del territorio per il co-finanziamento di attività culturali. L'importo è definito sulla base di accordi già definiti o in fase di perfezionamento.

01.009 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Il capitolo prevede entrate per interessi attivi su depositi e conti correnti pari a € 2.500,00, in continuità con lo stanziamento del 2025. Tale rendimento è garantito dall'impiego di liquidità in conti vincolati, che assicurano tassi superiori rispetto ai conti ordinari. La voce relativa all'affitto di locali e attrezzature (01.009.0002) è stimata prudenzialmente in € 200,00, a copertura di eventuali locazioni della sala corsi a terzi.

01.010 POSTE CORRETTIVE - COMPENSATIVE USCITE CORRENTI

Il capitolo registra una previsione di € 26.325,62, in netta diminuzione rispetto ai € 39.144,40 del 2025. La variazione è riconducibile alla riduzione della voce "Recupero spese segreteria dal Consiglio di Disciplina" (01.010.0005). Tale contrazione deriva dal cambio di assetto del Consiglio di Disciplina interprovinciale previsto per la seconda metà del 2026: con il passaggio alla competenza esclusiva per i territori di Treviso e Belluno e l'uscita di Venezia, il volume di pratiche gestite e il relativo rimborso spese per l'attività di segreteria subiranno un proporzionale decremento.

01.011 ENTRATE NON CLASSIFICABILI NELLE ALTRE VOCI



Il capitolo presenta uno stanziamento di € 1.355,00, evidenziando un incremento rispetto ai € 105,00 del preventivo 2025. Tale variazione è riconducibile principalmente alla voce "Sopravvenienze attive" (01.011.0002), derivante dallo storno di un debito registrato nel 2023.

01.021 ENTRATE EDITORIA

In linea con i precedenti esercizi, si conferma per il 2026 lo stanziamento relativo alla pubblicazione dei due numeri annuali della rivista "Pièra". Le entrate previste derivano dalla vendita di spazi pubblicitari e dalle vendite della testata. Nello specifico, sulla base delle tendenze consuntive rilevate, la voce "Entrate per vendita spazi pubblicitari rivista Pièra" (01.021.0101) è stata incrementata a € 24.500,00, rispetto ai € 20.000,00 del preventivo 2025, vista l'ottima chiusura del 2025.

01.023 ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Per l'esercizio 2026 si conferma la variazione dell'assetto del Consiglio di Disciplina territoriale, la cui competenza sarà limitata agli Ordini APPC di Treviso e Belluno, nell'assetto originale era inclusa la competenza sull'Ordine di Venezia. Tale ridimensionamento comporta una riduzione del volume di pratiche e del relativo impegno gestionale per Collegi e Segreteria. Di conseguenza, il fondo di gestione (01.023.0002) è stato rideterminato in € 54.550,64. L'importo, calcolato sulla base dei costi previsti e ripartito tra gli Ordini partecipanti, garantisce il pareggio tra entrate e uscite.

02.002 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Nel quadro di rinnovamento degli spazi della sede, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato la cessione di una serie di sedute direzionali non più funzionali alle esigenze attuali. Come comunicato agli iscritti con la circolare nr. 7 del 10.03.2026, è stata data priorità agli stessi per l'acquisizione delle sedute ad un valore simbolico. Per tale operazione si stima un provento complessivo di € 1.500.

USCITE

Le uscite correnti sono stimate in € 638.814,57, inferiori rispetto all'importo preventivato nell'esercizio 2025 pari a € 660.177,40, mentre quelle in conto capitale sono pari a € 9.300,00 (per *Relazione della Tesoriera al bilancio preventivo 2026* pag. 7



l'acquisto di nuove poltroncine della sala corsi e l'acquisto di un nuovo portatile e di un nuovo cellulare).

11.001 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'obiettivo di questo Consiglio rimane il monitoraggio rigoroso degli oneri di funzionamento, con l'intento di ottimizzare la spesa senza compromettere la qualità dei servizi erogati agli iscritti. In un'ottica di responsabilità finanziaria, l'Ordine cerca di contenere i costi interni come misura primaria per garantire la solidità e la sostenibilità del bilancio nel lungo periodo.

In linea con tale principio, le uscite complessive per gli organi dell'Ente ammontano a € 49.600,00, con un lieve scostamento rispetto alla previsione 2025 (€ 46.200,00). Tale variazione è riconducibile, oltre alle commissioni storiche confermate, all'istituzione e all'avvio di nuovi gruppi di lavoro, tra cui:

- Commissione e Gruppo di Lavoro "Pari opportunità", istituita nel 2024 ma la cui operatività sarà più tangibile a partire da quest'anno con l'allargamento del GdL;
- Gruppo di lavoro "Formazione Deontologica, etica e legalità nella professione".

Per quanto riguarda i singoli capitoli di spesa, si segnalano le seguenti variazioni:

- Partecipazione Conferenze degli Ordini (11.001.0001): lo stanziamento viene adeguato a € 5.500,00 (rispetto ai € 4.500,00 del 2025) per far fronte al rincaro dei costi di trasporto e soggiorno;
- Partecipazioni istituzionali dei consiglieri: in un'ottica di razionalizzazione, la spesa è stata ridotta a € 3.000,00 (dai € 4.000,00 dell'anno precedente);
- Attività del Direttivo presso la Segreteria (11.001.0008): la voce è stata incrementata da € 3.000,00 a € 5.000,00 per allinearsi al consuntivo 2025, riducendone però l'importo e contando su un assestamento degli oneri del gruppo;
- Gruppi di Lavoro (Concorsi, Tirocinio, PAO, Pari Opportunità ...): la voce è stata incrementata da € 3.000 a € 6.000 per quanto già presentato in premessa.

11.002 ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le previsioni per l'esercizio 2026 ammontano a € 167.039,78, attestandosi in sostanziale continuità con lo stanziamento del 2025 (€ 167.919,35). Nello specifico, si registra una



contrazione degli oneri previdenziali e assistenziali, che passano da € 23.024,00 a € 19.335,14, in linea con il trend dei costi consuntivati.

Parallelamente, le voci "Indennità trattamento fine rapporto" (11.002.0004) e "Fondo Trattamento Accessorio" (11.002.0006) sono rideterminate rispettivamente in € 6.860,54 (rispetto agli € 8.000 del 2025) e € 30.205,07 (rispetto agli € 31.892,25). Tale diminuzione deriva dalla cessazione del rapporto di lavoro con una dipendente e dalla contestuale sostituzione con personale interinale, i cui costi sono completamente stanziati nella voce di bilancio 11.002.0001.

11.003 USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI

Lo stanziamento di questo capitolo è stato rideterminato in € 8.098,40 (rispetto ai € 7.398,40 del 2025). Tale variazione è riconducibile esclusivamente all'adeguamento della voce "Spese di rappresentanza" (11.003.0004), incrementata da € 500,00 a € 1.200,00 per allinearla ai reali trend di spesa rilevati a consuntivo.

11.004 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Il capitolo registra una sostanziale stabilità, attestandosi a € 104.957,56 rispetto ai € 105.985,00 del 2025. Le principali variazioni interne sono così dettagliate:

- Affitto e spese condominiali (11.004.0001): a seguito del ricalcolo basato sui consumi effettivi e sulla gestione delle parti comuni, la voce scende a € 57.523,60, generando un'economia di € 1.476,40.
- Cancelleria e stampati (11.004.0006): la progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi (e delle sedute consiliari) consente una riduzione dello stanziamento a € 2.500,00 (rispetto ai € 3.500,00 precedenti).
- Manutenzione sede (11.004.0008): sulla base dei contratti di servizio definiti nell'ultimo esercizio (derattizzazione, presidi antincendio e sistemi di allarme), il costo annuale viene puntualmente determinato in € 1.800,00.
- Gestione Uffici e Spese Varie: per una maggiore trasparenza contabile, i costi per i materiali di consumo (acqua, caffè, ecc.) sono stati scorporati dalla voce "Spese varie" (ridotta da € 1.500 a € 100) e riclassificati nel nuovo capitolo 11.004.0020 "Costi per gestione uffici" per € 1.300,00.



- Concorso per assunzione (11.004.00...): in coerenza con la pianificazione del personale già illustrata, si stanziano € 1.500,00 per l'espletamento delle procedure concorsuali volte alla stabilizzazione della risorsa attualmente in somministrazione.

11.005 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

In concomitanza con la scadenza dei principali incarichi professionali a fine 2025, il Consiglio ha proceduto al rinnovo delle consulenze esterne tramite una nuova procedura di selezione. Questo ha permesso di definire con precisione i costi per l'esercizio 2026, ottimizzando alcune voci e potenziando settori strategici.

Il totale del capitolo si attesta a € 34.330,83 (rispetto ai € 25.515,78 del 2025). Le variazioni più significative sono di seguito analizzate:

- Consulenze Professionali (11.005.0005 – 11.005.0006): l'individuazione di nuovi consulenti ha generato risparmi significativi. La consulenza del lavoro scende a € 4.394,50 (con un'economia di circa € 700), mentre quella per la comunicazione (addetto stampa) si riduce a € 5.700,00 (dai precedenti € 6.500);
- Fondo solidarietà iscritti (11.005.0022): con l'obiettivo di ampliare la platea dei beneficiari, lo stanziamento è stato raddoppiato, portandolo a € 920,00;
- RSPP (11.005.0027): per garantire la massima conformità alle norme sulla sicurezza, è stato affidato per la prima volta l'incarico a un professionista esterno con un compenso di € 1.100,00;
- Social Media Manager (11.005.0028): per rispondere tempestivamente alle moderne esigenze di comunicazione istituzionale, è stata introdotta una figura professionale dedicata, con un investimento preventivato di € 2.700,00 per il 2° semestre 2026;
- Fondo gestione quote sospesi (11.005.0026): a seguito dell'inserimento delle quote degli iscritti sospesi tra le entrate, è stato istituito prudenzialmente un fondo di €6.670,00 a copertura di eventuali crediti inesigibili, basato sui dati consuntivi 2025.

11.006 TRASFERIMENTI PASSIVI

Lo stanziamento complessivo del capitolo, pari a € 125.100,12, si mantiene in linea con le previsioni dell'esercizio 2025 (€ 124.552,74). Le variazioni interne più rilevanti sono determinate dai seguenti fattori:



Trasferimenti al CNAPPC (11.006.0002): si registra una flessione di circa € 1.500,00, riconducibile alla diminuzione del numero complessivo degli iscritti.

Quota di competenza del Consiglio di Disciplina (11.006.0012): la voce è stata rideterminata in € 34.975,62 (rispetto ai € 32.954,24 del 2025). Come già illustrato nella parte relativa alle entrate (cap. 01.023), tale incremento è dovuto alla riorganizzazione territoriale dell'organismo. A partire dalla seconda metà del 2026, infatti, i costi di gestione non saranno più ripartiti su tre Ordini, ma graveranno esclusivamente su Treviso e Belluno, determinando una maggiore incidenza pro quota per l'Ordine.

Confermato per il 2026 il contributo annuale di 7.000 € al PAO che avvierà i lavori della XX edizione.

11.007 ONERI FINANZIARI

Il capitolo presenta un preventivo di € 4.350 in linea con il preventivo 2025, non ci sono infatti sostanziali scostamenti.

11.008 ONERI TRIBUTARI

Il capitolo presenta uno stanziamento complessivo di € 9.490,55, registrando una diminuzione rispetto ai € 11.013,00 del preventivo 2025.

La variazione è determinata principalmente dalla voce "IRAP dipendenti" (11.008.0002), che si attesta a € 8.035,55 con una contrazione di circa € 1.500,00. Tale decremento è la diretta conseguenza della riduzione del personale organico assunto direttamente dall'Ente, come già analizzato nel capitolo 11.002 (Oneri personale in attività di servizio).

Le restanti voci tributarie rimangono invariate e in linea con le previsioni dell'esercizio precedente.

11.019 CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Come già analizzato nel capitolo delle entrate dedicato (01.023 ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA) il nuovo assetto ha portato ad una rideterminazione dei costi, con una riduzione di circa € 12.800 di costi di segreteria (11.019.0002) e di oltre € 16.000 di costi di Consiglio e Collegi (11.019.0003), preventivando le due voci rispettivamente in € 24.159,62 e € 21.433,33.



Le altre voci relative al capitolo rimangono in linea con le previsioni del 2025, con un preventivo del capitolo pari a € 54.550,63.

Naturalmente le uscite vanno a pari con le entrate.

11.022 INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il capitolo ricomprende gli oneri previsti per l'offerta formativa e le attività culturali, sia a carattere gratuito che oneroso. La stima dei costi è stata effettuata puntualmente per le iniziative già definite e su base storica per quelle in fase di programmazione.

Lo stanziamento complessivo pari a € 19.990,74 è stato determinato sulla base della variazione della voce Organizzazione convegni, Arch-Talk e Grandi Eventi (11.022.0002): la voce, che include anche il sostegno a Mostre e Medaglie, viene incrementata a € 15.840,74 (rispetto ai € 10.000,00 del 2025). Tale adeguamento riflette l'ampio piano di attività già in fase di organizzazione per l'esercizio 2026.

Citiamo la Mostra "Culture e paesaggi del vino. Il senso della terra e la voce dell'architettura" a Ca' Scarpa, Treviso, in collaborazione con FBSR, Wine Architecture Weekend, Ottava edizione del progetto "Abitare il paese" in collaborazione con le scuole della provincia, Arch-Talk con Ricardo Bak Gordon.

Si specifica tuttavia che i maggiori costi organizzativi troveranno parziale copertura nei contributi derivanti da sponsorizzazioni esterne, i cui proventi sono stati puntualmente indicati nel capitolo delle entrate 01.006 (Trasferimenti correnti da parte di terzi).

Le restanti voci del capitolo rimangono invariate e in linea con le previsioni dell'esercizio precedente.

11.023 FONDAZIONE ARCHITETTURA

Il contributo a favore della Fondazione Architettura, a copertura parziale dei costi fissi, si conferma a € 25.000,00.

L'offerta formativa del programma sta ottenendo un ottimo riscontro da parte degli iscritti e il bilancio non presenta criticità.



11.024 COSTI EDITORIA

Coerentemente con quanto esposto sul fronte delle entrate per la rivista "Pièra", lo stanziamento per le uscite è stato rideterminato in € 36.305,96, con una riduzione di € 8.694,04 rispetto alle previsioni 2025. Tale contrazione deriva da un'ottimizzazione dei costi di produzione, legata principalmente alla riduzione della tiratura di circa 2.000 copie per numero.

12.002 ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Lo stanziamento di € 6.800,00, relativo alla voce 'Acquisto mobili e impianti' (12.002.0001), è destinato al rinnovo delle sedute della sede. L'investimento beneficia di condizioni economiche agevolate grazie a un accordo con un partner istituzionale dell'Ordine.

"La voce 12.002.0002 'Acquisto macchine ufficio' prevede uno stanziamento di € 2.500,00, destinato all'aggiornamento tecnologico e al potenziamento della strumentazione hardware in dotazione agli uffici."

Treviso, 29.04.2026

La Consigliera Tesoriera
Arch. Martina Cafaro